

Delibera n. 150 del - 6 DIC. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore
Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Caterina Navach

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 13 DIC. 2013 al 28 DIC. 2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 13 DIC. 2013

Il Vice-Segretario Generale

Per collazione

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, - 6 DIC. 2013

Il Vice-Segretario Generale



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 150 DEL - 6 DIC. 2013

OGGETTO: Progetto ProvinciAmica. Atto d'indirizzo.

L'anno duemila ~~tre~~ ^{quattro} addì 6 del mese di DICEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|------------|-----------|--------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 3. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 4. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 5. | ROCCOTELLI | LUIGI | - " |
| 6. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 7. | TROIA | SABINO | - " |
| 8. | PATRUNO | GIOVANNI | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione e Cultura Sport turismo e Politiche Sociali della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente riferisce che:

- La Provincia di Barletta-Andria-Trani è ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi generali, ne promuove e coordina lo sviluppo; persegue gli obiettivi fondamentali del bene comune, della promozione integrale della persona, rappresentando gli interessi della comunità provinciale e favorendo lo sviluppo di tutte le persone comunque presenti nel suo territorio.
- La Provincia promuove le condizioni per rendere effettivi il diritto al lavoro e alla formazione, all'istruzione di ogni ordine e grado, allo studio, alla cultura e li tutela in tutte le sue forme ed organizzazioni; promuove altresì iniziative volte ad accrescere le opportunità di tutti coloro che dimorano nel territorio provinciale.

La crisi economica italiana e mondiale ha inevitabilmente inferto un duro colpo al contesto socio-economico di questa Provincia comportando da una parte l'impovertimento del tessuto produttivo, imperniato su piccole aziende che sono le principali "vittime" della crisi; tale contesto ha prodotto drammatiche conseguenze sui livelli di occupazione dei cittadini.

Per tali ragioni questa Amministrazione intende promuovere un sistema integrato di interventi e servizi in favore dei soggetti che maggiormente risultano colpiti da questo disagio, strutturato come di seguito:

- In ossequio all'art. 17 della L.R. n. 19/2006, le Province concorrono alla programmazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, alla definizione e all'attuazione dei Piani di zona, anche mediante l'organizzazione di specifici servizi che, di concerto con i Comuni, vengono individuati come servizi di livello sovra-ambito nella programmazione sociale degli ambiti territoriali.

In linea con tale competenza, la Provincia Barletta Andria Trani, al fine di sostenere ed integrare gli interventi di contrasto alla povertà e di inclusione sociale già attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali con i Piani Sociali di Zona 2013 e con quelli in fase di programmazione per il triennio 2014-2016, intende promuovere l'iniziativa CARTA AMICA, quale forma di sostegno al reddito. In favore dei nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico residenti nel territorio provinciale.

Il Progetto, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e i Comuni, previa sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa, prevede il finanziamento di un voucher di € 150,00 per 6 mesi in favore di 1000 nuclei familiari per l'acquisto di generi di prima necessità.

Tale intervento concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

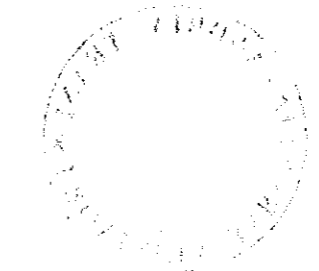
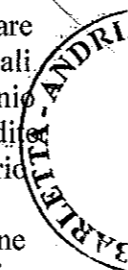
- Reperire un posto di lavoro è difficoltoso per tutti ed ancor più per la categoria dei disabili quali ciechi e ipovedenti in quanto non possono accedere allo stesso numero di professioni dei normodotati; vi sono infatti reali e molteplici potenzialità che i disabili visivi possono mettere in pratica secondo le specifiche competenze e professionalità, purché opportunamente stimolati, supportati, ed accompagnati in specifici percorsi specifici che ne consentano una reale valorizzazione delle attitudini individualizzate

L'accesso al mondo del lavoro costituisce, per il non vedente e per l'ipovedente grave, la via maestra per la sua emancipazione ed integrazione sociale.

Non vi sono sul territorio provinciale percorsi di avviamento professionale per i non vedenti, ad integrazione delle attività già poste in essere dalla Provincia Barletta-Andria-Trani in favore dei videolesi: si rende pertanto necessario strutturare nuove e concrete azioni finalizzate all'attivazione di corsi di avviamento professionale per non vedenti in quanto un differimento dell'intervento potrebbe condizionare la scelta del percorso formativo e, nel caso di persone con particolare stato di bisogno, condizionarne negativamente la scelta, orientando il giovane per la non persecuzione degli studi e il mancato raggiungimento degli obiettivi di autonomia.

Pertanto la Provincia intende finanziare percorsi formativi post diploma per giovani non vedenti (n.15 giovani avviati per un totale di € 65.000,00).

Tale intervento concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore



Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- Al fine di perseguire gli Obiettivi di Servizio regionali in materia di servizi di contrasto alla violenza, il Piano di Interventi Locale prevede l'attivazione di n. 2 Centri Antiviolenza provinciali mediante affidamento a terzi della gestione dei suddetti servizi.

All' art. 3.1 del suddetto Accordo di Programma per la realizzazione dei Servizi Antiviolenza sovra-ambito (approvato con D.G.P. n. 61 del 14.07.2011), questa Amministrazione si è impegnata a coordinare le azioni volte all'attivazione dei CAV provinciali (ex. art. 107 del Reg. Reg. n. 4/2007).

Si ritiene, pertanto, opportuno dare immediato avvio ai Centri Antiviolenza della Provincia di Barletta-Andria-Trani denominati FUTURA. I CAV, pensati come un sistema reticolare, garantiranno a tutte le donne del territorio provinciale, a prescindere dalla loro residenza, il diritto agli stessi standard di trattamento e la necessaria continuità assistenziale. Il CAV avrà due sedi, una a Barletta e l'altra ad Andria.

Le équipes, costituite da personale esperto nel settore, si coordineranno con i servizi sociali e sanitari del territorio per rendere il sostegno efficace e funzionale ad una reale interruzione delle violenze nel pieno rispetto della libertà delle donne, senza alcuna discriminazione relativa all'orientamento religioso, politico, sessuale, né alla nazionalità o appartenenza etnica. Il sistema provinciale prevede anche l'attivazione di sportelli di prossimità in alcuni comuni (Trani, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Margherita di Savoia) valorizzando una vastissima rete di partner che, coordinati e affiancati dagli operatori del CAV, renderanno il contrasto alla violenza.

Il servizio prevede una quota di compartecipazione provinciale di € 70.000,00.

Tale intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013.



- La Provincia di Barletta Andria Trani, nell'ambito delle proprie competenze in materia di coordinamento e raccolta dati del sistema integrato dei servizi socio-assistenziali afferenti il proprio territorio, ha inteso promuovere sin dal 2010 l'istituzione dell'Osservatorio Sociale Provinciale rispettando, tra l'altro, il dettato normativo regionale in materia di Sistema Informativo Sociale Regionale. Le attività realizzate dal 2010 al 2012 hanno consentito di creare importanti strumenti di supporto per la programmazione sociale locale e sovra-ambito ed hanno portato alla realizzazione di importanti ricerche sociali.

Si ritiene, pertanto, opportuno, al fine di valorizzare al meglio le suddette attività, che hanno richiesto un enorme sforzo economico e professionale sia per l'Amministrazione Provinciale che per gli operatori e le altre Istituzioni coinvolte nelle ricerche, dare continuità alle attività dell'Osservatorio Sociale Provinciale, da un lato, al fine di riservare la giusta risonanza ai risultati perseguiti, dall'altro, con lo scopo di non vanificare quanto già realizzato.

Nell'ottica, dunque, di dare prosecuzione alle attività dell'Osservatorio Sociale Provinciale con particolare riguardo alla violenza sulle donne, per l'annualità 2013-2014 ci si propone di realizzare i seguenti interventi:

- costituzione tavolo tecnico;
- attività di comunicazione e sensibilizzazione.

L'intervento prevede un costo di circa € 15.000,00.

Tale intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- La domanda di assistenti familiari è in costante aumento nonostante la dura situazione economica attuale.

A fronte di un'esigenza sempre più condivisa non è ravvisabile una conoscenza approfondita delle novità in materia di assunzione.

Al fine di dare un aiuto concreto e significativo a quanti sono coinvolti da questa problematica la Provincia intende istituire un albo delle assistenti e delle tate familiari.

Il servizio offrirà assistenza nella ricerca e selezione di assistenti familiari completamente gratuito ed accessibile a tutti, promuoverà l'incrocio domanda-offerta per arrivare alla soluzione più vicina ad ogni esigenza.

L'assistenza delle famiglie si estenderà a tutto il percorso lavorativo degli assistenti familiari.

Si prevede un costo di € 30.000 per l'albo delle tate familiari e di € 30.000 per le assistenti familiari (i costi sono relativi al personale e alla formazione).

L'intervento concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- Al fine di favorire l'integrazione socio-economica dei richiedenti titolari/titolari di protezione internazionale presenti sul territorio provinciale nasce il Progetto ENEA finanziato dal Ministero dell'Interno; nell'ambito del progetto si intende erogare ed attivare un paniere di servizi (alfabetizzazione, attività formative, contributi al fitto) dedicati all'integrazione ed all'inclusione, potenziando ed ampliando i servizi presenti sul territorio.

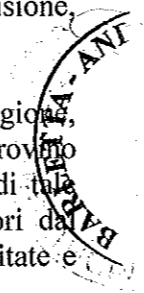
L'intervento sarà destinato a soggetti rifugiati:

- cittadini stranieri che, per timore fondato di essere perseguitati per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trovano fuori dal territorio del Paese di cui hanno la cittadinanza e non possono, a causa di tale timore, avvalersi della protezione di tale Paese; oppure apolidi che si trovino fuori dal territorio in cui avevano precedentemente dimora abituale per le stesse ragioni succitate e non possono, o, a causa di tale timore, non vogliono, farvi ritorno.
- soggetti ammissibili alla protezione sussidiaria: cittadini stranieri che non possiedono i requisiti per essere riconosciuti come rifugiati, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se tornassero nel Paese di origine o, nel caso di apolidi, se tornassero nel Paese in cui avevano precedentemente dimora abituale, correrebbero un rischio effettivo di subire un grave danno.

Tale intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- La consapevolezza e la collaborazione tra famiglia, scuola e comunità sono i pilastri che consentono di sostenere emotivamente e praticamente il percorso scolastico, ma essenziale è anche il clima che si crea all'interno della classe, con i compagni di scuola. È compito degli insegnanti favorire e promuovere una classe cooperativa ed inclusiva dedicando del tempo alla costruzione di relazioni significative e non giudicanti, alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della diversità in generale.

Esiste una crescente domanda di informazione sulla corretta impostazione degli interventi didattici ed educativi che la scuola e la famiglia, in collaborazione costante, possono mettere in atto per affrontare e risolvere con successo le problematiche didattiche relative ai disturbi specifici di apprendimento: si tratta di disturbi nell'apprendimento di alcune abilità specifiche che causano difficoltà procedurali che influenzano anche gli altri ambiti dell'apprendimento.



Appare evidente la necessità di uno strumento operativo flessibile che consenta la conoscenza della problematica sul territorio, l'emersione dei casi non diagnosticati, l'integrazione ed inserimento del bambino/ragazzo nel mondo della scuola e del contesto classe in particolare ed anche e soprattutto una sensibilizzazione della componente docente.

Si è pertanto istituito uno sportello che ha il compito di rispondere costruttivamente alle esigenze del territorio, senza formulare diagnosi di DSA, ma creando un luogo di ascolto e di informazione. Le problematiche generali e/o specifiche portate all'attenzione sono esaminate alla luce delle recenti disposizioni normative, al fine di definire la singola situazione e di fornire informazioni per impostarne la gestione.

Il progetto si propone di fornire risposte concrete alle molteplici richieste che pervengono dal territorio al fine di creare l'occasione di incontro e confronto tra le istanze della famiglia, della scuola, delle agenzie educative coinvolte a diverso titolo nella cura dei DSA.

Per l'attivazione dello Sportello è stato previsto un costo di € 1500,00.

Tale azione concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.



- In data 30 Aprile 2013 il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione delle Province d'Italia hanno avviato la sesta edizione dell'Iniziativa Azione ProvincEgiovani, finalizzata a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani. E' sorta l'esigenza di porre in essere azioni volte a stimolare la capacità propositiva dei giovani e a favorire la creazione di imprese, attraverso idee innovative in grado di rilanciare il territorio e coinvolgere la collettività, puntando sulla valorizzazione dei beni pubblici (beni ambientali, beni storico-artistici, beni confiscati alla criminalità organizzata, ecc.) per assicurarne una loro piena fruizione.

Visto il complesso contesto caratterizzato da un generale clima di passività e sfiducia verso le possibilità del territorio e allo stesso tempo, costellato di piccole esperienze innovative che testimoniano la presenza di spirito di iniziativa e coraggio, si è ritenuto pertanto necessario partecipare al bando presentando l'idea progettuale "BAT's MOVE: idee in movimento"; il progetto ruota intorno alla realizzazione di un "Hub" provinciale, un incubatore di idee e iniziative come volano per l'innovazione sociale e la crescita professionale dei giovani della Provincia. Si tratta di uno spazio fisico d'ispirazione per lavoro, incontri, formazione, scambio di conoscenze, connessione e sviluppo di idee innovative nel quale affermare soluzioni e modelli d'impresa sostenibili. L'obiettivo è la creazione di uno spazio di co-working dal design creativo, funzionale ed eco-compatibile, prezioso punto di incontro per chi vuole conoscere, essere aggiornato e incontrare le ultime innovazioni in campo lavorativo e non solo. Sarà garantita attività di consulenza da parte di esperti ai giovani che ne dovessero far richiesta, ed inoltre saranno organizzate quotidiane manifestazioni, seminari ed eventi. È previsto altresì l'allestimento di un angolo per la realizzazione di video curriculum.

Il costo del Progetto di € 210.000 è finanziato per il 70% dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Progetto concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- La Provincia di Barletta - Andria - Trani compie un ulteriore passo in avanti nello sviluppo dei servizi per i cittadini attraverso il potenziamento degli strumenti di comunicazione online. E' nata

infatti l'Applicazione informatica (App) "Vela" (Verso il Lavoro) per smartphone e tablet, dedicata ai servizi per il lavoro.

L'App "Vela" consente a tutti gli utenti che possiedono uno smartphone o un tablet di essere aggiornati in tempo reale sulle opportunità di lavoro e sui servizi erogati dai Centri per l'Impiego. L'applicazione fornisce una serie di servizi per il lavoro, mirati a favorire l'incontro con l'offerta attraverso uno spazio virtuale in cui orientarsi, confrontarsi, apprendere in modo diretto e facilmente accessibile per i giovani».

Con questa iniziativa la Provincia si dimostra snella ed al passo con i tempi, puntando sulle nuove tecnologie per dialogare con il mondo giovanile ed introdurlo nel mondo del lavoro.

L'iniziativa concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- Nell'ambito delle iniziative volte ad offrire alle donne un'opportunità per migliorare la propria occupabilità, districarsi nel complicato mondo dell'orientamento e della ricerca del lavoro nasce il Progetto "Piano D".

Presso il Centro per l'Impiego di Barletta viene istituito un servizio specialistico rivolto alle donne disoccupate e inoccupate, che possa offrire alle stesse strumenti di conoscenza delle proprie risorse, del mondo del lavoro, delle opportunità e di tutti i servizi presenti sul territorio che contribuiscono ad affrontare le numerose problematiche del mondo femminile (COF centro per l'occupabilità femminile).

Al fine di promuovere l'iniziativa sono stati organizzati workshop tematici su opportunità e diritti delle donne nel mondo del lavoro.

E' previsto un importo di € 48.000 di finanziamento regionale.

Il Progetto concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

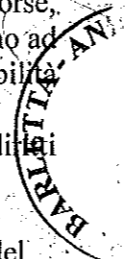
- E' stato avviato presso i Centri per l'Impiego della Provincia il servizio psicologico a supporto e sostegno degli utenti con sedute di consulenza e/o sostegno psicologico individuale, colloquio psicologico clinico individuale e osservazione clinica e comportamentale diretta o indiretta psicologica. Inoltre è previsto anche il colloquio specialistico ai sensi della L.68/99 per la rilevazione delle abilità, consulenza, supporto e potenziamento dell'attività di presa in carico e accompagnamento verso il mondo del lavoro degli utenti inoccupati e disoccupati disabili ai sensi della L.68.

Il servizio è attivo all'interno dei Centri per l'Impiego di Andria, Barletta, Trani, Bisceglie, Canosa di Puglia, Trinitapoli e Minervino Murge, ed inoltre presso il servizio Collocamento Mirato a Trani.

Il servizio è attivo anche presso gli sportelli di San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Margherita di Savoia, solo su appuntamento.

Il servizio ha un costo di € 30.000

Il servizio concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.



- Per i giovani e la loro inclusione nel mondo del lavoro, numerose sono le iniziative messe in campo, a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale. È purtroppo evidente che si tratta di una fascia di popolazione largamente colpita dagli effetti della crisi e non solo per la crescente difficoltà di accesso al mercato del lavoro ma per la condizione di disagio, incertezza e povertà che la caratterizza. In collaborazione con Itallavoro spa la Provincia intende avviare nei confronti dei giovani delle Scuole superiori delle IV e V classi un percorso, "Una Provincia per i giovani", di politiche attive finalizzate a responsabilizzare lo studente-cittadino rispetto al proprio ruolo nel mercato del lavoro, agli strumenti di inserimento disponibili e all'aspetto fondamentale dell'attivazione. Nei confronti di questo target, il cui principale obiettivo è rappresentato dalla formazione scolastica cui dedicare gran parte delle ore di impegno, è pertanto opportuno cominciare dall'accrescere le conoscenze relative alla utilità dei Servizi offerti dai Centri per l'Impiego, alle principali forme contrattuali, opportunità e strumenti di inserimento più utili a migliorare l'occupabilità o le opportunità di inserimento professionale degli stessi rispetto alla condizione di studenti. E' previsto un costo di € 100.000 per il personale, le trasferte e il materiale didattico. Il Progetto concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.



Nell'ambito delle attività di orientamento al lavoro nei confronti di tutte le fasce d'età ed in particolare nei confronti di ai cittadini inoccupati e disoccupati è previsto un catalogo di seminari di orientamento al lavoro e all'autoimpresa che si svolgeranno in forma itinerante presso tutti i comuni della Provincia e presso la sede dell'Hub di Barletta per gli utenti coinvolti nel progetto Bat's Move . E' previsto un costo di € 100.000 per il personale, le trasferte e il materiale didattico. Il Progetto concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- Con il progetto l'Incontralavoro si è teso realizzare e implementare una bacheca informatica relativa alle offerte di lavoro sul portale "SINTESI" del settore politiche del lavoro della Provincia, con lo scopo di raggiungere obiettivi, necessari ed opportuni, attraverso attività specifiche consentendo il potenziamento del servizio di pubblicazione delle vacancies e di incrocio domanda/offerta. In particolare la richiesta riguarda sia il potenziamento strutturale e organizzativo che l'introduzione di elementi di innovazione e ampliamento dei servizi attraverso la realizzazione del modello organizzativo e l'aggiornamento e potenziamento delle competenze degli operatori. Con il Progetto si è realizzata una struttura pubblica del portale semplice e diretta ma completa di contenuti utili. La scelta di creare una home page suddivisa in sezioni tematiche è diretta a rendere più agevole la consultazione e il reperimento delle informazioni. Il sistema informatico predisposto all'interno del portale SINTESI è una pagina personale, a cui hanno accesso nel momento in cui vengono inserite username e password rilasciate dal Centro per l'Impiego, all'interno della quale è possibile accedere a diversi contenuti. È stato inoltre istituito un servizio Newsletter. Redatta a cadenza mensile in stretta collaborazione con gli operatori dei Centri per l'Impiego, la Newsletter contiene novità rilevanti e soprattutto attuali relative al mondo del lavoro, normative, bandi e avvisi a rilevanza nazionale e regionale e ogni informazione ritenuta utile per le aziende e i cittadini.

Il Progetto concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013

- L'attuale sviluppo e diffusione dell'uso e del linguaggio telematico e dell'informatica offre, infatti, ai Servizi per l'Impiego l'opportunità per rendere la comunicazione e l'interazione con i propri utenti sempre più veloce, flessibile, snella e, in definitiva, più accessibile.

Semplificazioni e accessibilità, d'altra parte, contribuiscono a ridurre le diseconomie derivanti dalle perdite di tempo, che aggravano i costi della burocrazia, e ad ottimizzare il rapporto tra cittadini e pubbliche Amministrazioni erogatrici di servizi pubblici.

Al fine di sviluppare ed ampliare la rete dei servizi telematici a disposizione dei cittadini per accedere direttamente dalla propria postazione informatica ad alcuni servizi dei Centri per l'Impiego, la Provincia, con il Progetto DID on line, intende in concreto strutturare un servizio che consenta all'utente, impossibilitato a recarsi personalmente presso il Centro per l'Impiego, di presentare telematicamente la "Dichiarazione di Immediata Disponibilità" per acquisire lo "stato di disoccupazione", previsto dal Decreto legislativo 181/2000.

Il servizio sarà sperimentato nei confronti dei lavoratori a tempo determinato per poi essere esteso a tutti gli utenti.

Il Progetto concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- La Provincia per crescere e per rappresentare la propria comunità ha bisogno di: "comunicare" con i cittadini, "informare" gli stessi sul proprio operato, le iniziative promosse e le opportunità esistenti, e "condividere" opinioni e idee.

Il Settore Formazione Professionale si è proposto di realizzare questi obiettivi e per farlo ha deciso di sfruttare le potenzialità di un famoso "social network" quale Facebook che rappresenta un'efficace strumento per valorizzare azioni e iniziative, favorire l'accesso alle informazioni e garantire la trasparenza.

L'idea è stata di creare una rete che metta in collegamento più soggetti (enti di formazione, Cpi, Inps, associazioni sindacali e datoriali, ecc), così da facilitare la diffusione delle informazioni e da aggregare le diverse funzioni (attività sociali, iniziative, corsi) in un unico servizio, che può essere potenziato all'infinito.

Con il social network i cittadini diventano soggetti attivi, da consultare, coinvolgere e ascoltare.

Ad essere coinvolti sono "tutti", non solo gli enti di formazione dell'attività finanziata e autofinanziata, ma anche i tirocinanti, gli studenti di questi corsi, gli studenti delle scuole medie superiori, i consulenti tutti, la Regione, i Comuni e l'Inps, affinché diventino tutti parte di questa rete.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- Nell'ambito degli interventi volti a promuovere e rendere effettivi il diritto alla formazione, all'istruzione, allo studio e alla cultura la Provincia intende procedere alla pubblicazione di un bando per studenti iscritti a corsi di laurea presso università italiane (circa 100).
Ogni intervento avrà un costo di € 2500,00 circa



L'intervento concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- La Provincia Barletta-Andria-Trani nel dare attuazione ai principi e criteri stabiliti a livello nazionale e regionale dalla normativa che introduce alcune novità rilevanti in materia di tirocini formativi e di orientamento, promuove e realizza iniziative sul territorio provinciale a favore dei giovani, offrendo loro una preziosa opportunità di valorizzare concretamente la formazione e l'orientamento al mondo del lavoro; nel rispetto delle competenze assegnate dalla Costituzione alle Regioni, quali soggetti a cui è affidata la regolamentazione e l'organizzazione del mercato del lavoro regionale, la Provincia attraverso la rete dei Centri per l'Impiego del suo territorio è tra i soggetti istituzionali deputati a promuovere l'utilizzo dei tirocini formativi e di orientamento. Pertanto la Provincia intende finanziare percorsi di tirocinio presso le aziende della Provincia per i seguenti destinatari:
 - Giovani fino a 27 anni che abbiano assolto all'obbligo scolastico senza conseguire diploma;
 - Adulti inoccupati o disoccupati che abbiano compiuto 45 anni con basso titolo di studio;
 - Giovani diplomati o laureati da meno di 12 mesi.

L'intervento concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.



Il Decreto Legislativo 468/97 regola l'utilizzo diretto in attività socialmente utili (LSU) dei lavoratori titolari di trattamenti straordinari di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altri ammortizzatori sociali.

Secondo il D. Lgs 468/97, le amministrazioni pubbliche possono utilizzare questi lavoratori alle condizioni previste agli art. 7 e 8 del citato decreto legislativo, inoltrando richiesta per l'assegnazione al Centro per l'Impiego competente territorialmente; nella richiesta si definiscono le mansioni, la qualifica, il progetto, la durata, il numero di ore di impegno, la disponibilità ad un'eventuale integrazione all'indennità tramite risorse proprie

Il D. Lgs 468/97 all'art. 7 comma 5 riserva alla Provincia delle funzioni di promozione delle opportune iniziative per l'utilizzo dei lavoratori.

Il Fondo Nazionale per l'occupazione ha esaurito le risorse per i LSU, per cui al momento non sono previsti assegni integrativi per i LSU.

Pertanto, per quanto espresso ai punti precedenti, si ritiene di procedere all'approvazione di un documento denominato "Procedure provinciali utilizzazione LSU ex D. Lgs. 468/97", a seguito di parere favorevole della Commissione Lavoro Provinciale, finalizzato a regolamentare le procedure per la richiesta, l'avviamento e l'utilizzazione dei suddetti lavoratori.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- La Provincia Barletta-Andria-Trani promuove la semplificazione ed agevolazione della movimentazione nel mondo del lavoro in favore delle imprese operanti sul territorio, per quelle in fase di start-up e per gli aspiranti imprenditori, tramite informazioni di primo livello fornite dagli addetti dei Centri per l'Impiego e la formazione qualificata erogata dal Settore Sviluppo Produttivo. Poiché si è reso necessario formalizzare un livello intermedio di interlocuzione altamente qualificato ma al tempo stesso accessibile su sportello; de facto, fin dal mese di Giugno 2013, opera presso la

sede provinciale di Trani uno Sportello dedicato a raccogliere informazioni sui servizi studiati appositamente per le imprese, offerti dalla Provincia e da altri Enti operanti sul territorio. Tale Sportello ha essenzialmente la funzione di facilitare la consultazione delle informazioni relative alle agevolazioni od ai benefici previsti dalle normative vigenti per le assunzioni, il credito d'impresa o per pacchetti formativi. Allo scopo è stata anche creata un' area dedicata allo Sportello Impresa sul portale Sintesi dei servizi al lavoro.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013.

- Si ravvisa la necessità di creare un servizio per l'orientamento rivolto a tutti gli studenti delle classi secondarie di primo grado, finalizzato a sviluppare una maggiore consapevolezza nella scelta da effettuare durante le "fasi cerniera" della vita scolastica.

Uno strumento del genere potrebbe essere utile nella scuola, per promuovere la conoscenza delle professioni; nei servizi per il lavoro, per la consulenza di orientamento; nei centri di informazione e orientamento per fornire informazioni dettagliate e aggiornate sulle professioni.

Il servizio consentirà di agevolare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado attraverso una scelta ragionata dell'indirizzo, di rimotivare e riorientare i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e di supportare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado a percorsi formativi post diploma.

Il servizio avrà un costo di € 20.000,00.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013.



- Provincia di Barletta - Andria - Trani intende avviare in via sperimentale per tre mesi il servizio di accounting dei servizi per l'impiego.

Il servizio promuoverà attività di accounting verso le aziende del territorio per l'offerta di servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro e preselezione, con le associazioni di rappresentanza delle imprese o direttamente con le imprese medio-grandi, valorizzando la gratuità del servizio. Tale azione di sostegno sarà espletata attraverso una strategia organica in modo tale da coniugare l'orientamento con il tema vero della prospettiva lavorativa, e quindi attraverso la promozione e marketing dei servizi Centri per l'Impiego verso le imprese, la pubblicazione delle vacancies, l'accesso ad informazioni sulla contrattualistica, gli incentivi e gli sgravi per le assunzioni.

Il servizio dovrà inoltre essere assicurato attraverso una unità (coordinatore) presso il Servizio Lavoro provinciale (con compiti di analisi del territorio provinciale e coordinamento delle unità preposte al servizio di accounting) ed una unità per ciascun Centro per l'Impiego con il compito di supportare le azioni verso la domanda di lavoro.

Per il servizio è stato stanziato un importo di € 5.000 per il 2013 e di € 20.000 per il 2014.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

- Coerentemente alle indicazioni dei documenti europei in tema di politiche giovanili, la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha tra i suoi obiettivi quello di coinvolgere i giovani nel processo di integrazione europea;

La Provincia di Barletta-Andria-Trani ha partecipato in partenariato con altri soggetti pubblici e privati del territorio a progetti a valere sui Fondi Comunitari 2007-2013 con l'obiettivo di incentivare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e sviluppare la capacità imprenditiva delle giovani donne.

La Provincia ha pertanto istituito lo Sportello Europa un punto informativo sulle opportunità e novità relative ai programmi e alle attività comunitarie e nazionali ad esso collegate e alle politiche europee in favore dei giovani presso la sede provinciale di via De Gemmis in Trani.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013

- La Provincia è ente che, in base al D. Lgs. 469/97, ha competenze in materia di politiche attive del lavoro, con ruolo anche di programmazione e gestione della rete dei servizi per l'impiego, nonché titolare secondo il principio di sussidiarietà, di funzioni proprie e di quelle conferite con legge della Stato e della Regione, ha individuato nei Centri per l'Impiego, operanti nell'ambito del territorio provinciale, le articolazioni funzionali operative.

I Centri per l'Impiego, in base al D. Lgs. 297/2002, art. 4, ricoprono il ruolo centrale nelle azioni finalizzate all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e per contrastare la disoccupazione di lunga durata.

Alla Provincia ed ai Centri per l'Impiego, titolari delle funzioni pubbliche per l'impiego, la normativa vigente assegna le funzioni di gestione del collocamento, delle politiche attive di rilevanza provinciale e locale, di integrazione dei servizi formativi, incluse le azioni di informazione, orientamento, consulenza alle persone ed alle imprese, per favorire un efficace rapporto tra domanda e offerta di lavoro e per stimolare lo sviluppo dell'imprenditoria e dell'occupazione;

Tale obiettivo si realizza anche attraverso una rete di soggetti che operano a vario titolo nel mercato del lavoro.

L'Associazione Professione Militare in osservanza delle disposizioni del Ministero della difesa ha istituito degli sportelli informativi didattici (S.I.D.) per fornire servizi di orientamento e consulenza sul funzionamento dei concorsi banditi dalle Pubbliche Amministrazioni, sulla compilazione delle domande di partecipazione ai concorsi, sulla valutazione dei titoli richiesti, con l'organizzazione degli Enti competenti, di corsi di preparazione agli esami per il conseguimento di brevetti, titoli rilasciati tramite esami fatti nella maggior parte dei casi da Commissioni Militari.

La Provincia Barletta-Andria-Trani pertanto ha stipulato un Protocollo d'Intesa istituendo uno sportello informativo presso la sede provinciale di Trani e ha attivato un servizio di desk informativo presso i Centri e Sportelli per l'Impiego.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013.

- I sistemi di monitoraggio sono costituiti allo scopo di verificare e valutare l'esecuzione di politiche, progetti e interventi e identificare gli scostamenti rispetto a quanto pianificato, in modo da poter adottare, ove necessario, adeguate misure correttive.

L'osservatorio provinciale sul mercato del lavoro ha l'obiettivo di elaborare un sistema informativo capace di integrare diverse tipologie di dati, afferenti al mercato del lavoro ed alla formazione professionale, in grado di fornire una visione definita dei livelli di occupazione e degli scambi tra domanda e offerta di lavoro sul territorio. Per questo l'osservatorio assume un ruolo determinante quale strumento guida della governance e di orientamento delle politiche per lo sviluppo e



l'occupazione, in una logica di servizio nei confronti degli operatori locali e di integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

L'intervento concorre al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale e nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

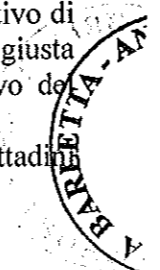
- Al fine di favorire e promuovere la nascita e lo sviluppo di percorsi formativi e di studio non presenti sul nostro territorio al fine di offrire altresì un'opportunità ai giovani del territorio provinciale, quest'Amministrazione intende partecipare alle spese per l'attivazione di un Corso di laurea in Scienze Infermieristiche presso l'Ospedale di Barletta e alla creazione di una sede a Barletta dell'Accademia delle Belle Arti.

L'intervento concorrerà al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione come dettagliati nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale.

Tali interventi strutturati confluiscono in un programma denominato ProvinciAmica.

Considerato che tali interventi concorrono al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dei Settori interessati, così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 nonché nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale;

Ritenuto esprimere il proprio indirizzo in favore del Progetto integrato di interventi e servizi per i cittadini denominato "ProvinciAmica"



Con votazione unanime e palese

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente e condivisa la proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dei Settori Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione e Cultura Sport Turismo e Politiche Sociali, della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile dal Dirigente del Settore Finanziario della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate quali parti integranti e sostanziali, di approvare la proposta di deliberazione come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende così integralmente riportata e trascritta:

1. Di esprimere il proprio indirizzo in favore del Progetto integrato di interventi e servizi per i cittadini denominato "ProvinciAmica"

2. Di demandare al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione e del Settore Cultura, Sport Turismo e Politiche Sociali i successivi adempimenti di carattere amministrativo gestionale consequenziali per l'implementazione dei servizi e delle attività già avviate nel corso dell'anno 2013 e per la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 ;
3. Di dare atto che tali interventi concorrono al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dei Settori interessati, così come indicato nel Piano delle Performance 2013-2015, comprensivo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale, approvato giusta D.G.P.n°86 del 27.09.2013 nonché nel redigendo Piano delle Performance 2014-2016 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) su base triennale;
4. Di dare atto, altresì, che è stato acquisito il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 da parte del Dirigente del Settore Finanziario.
5. Di rendere con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



